

15 FEBBRAIO: ULTIMA DOPO L'EPIFANIA, detta del "PERDONO"

DOMENICA SPORTIVA PARROCCHIALE

ore 09,00: S. Messa in suffragio di Ripamonti Luigi, Besana Giuseppina, Magni Maria e Giuseppe

ore 11,00: S. Messa con la presenza degli atleti dell'**US VELATE**.

Ai dirigenti verranno consegnati il **Documento diocesano "Sport, vita cristiana e missione"** e la **Lettera apostolica di Papa Leone XIV "La vita in abbondanza"**.

Lunedì 16 febbraio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di Cantù Piero, Rosa, Vilma, Raimondo

Martedì 17 febbraio

ore 08,30: S. Messa

Mercoledì 18 febbraio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di Crippa Geraldo, Rovelli Carlotta e figli

Giovedì 19 febbraio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di tutti gli sportivi defunti

Venerdì 20 febbraio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di tutti i nostri sacerdoti che hanno educato le nostre generazioni a Velate

SABATO 21 FEBBRAIO

ore 18,15: S. Messa in suffragio di Maria Francesca Perego, Frigo Vittorio

DOMENICA 22 FEBBRAIO: ALL'INIZIO DI QUARESIMA. PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

ore 09,00: S. Messa in suffragio di Colombo Guglielmo e Maria, Schina Pietro, Morosini Fiorenzo

ore 11,00: S. Messa



Il foglio avvisi della
Comunità Pastorale Madonna del Carmine

In cammino Insieme!

15 febbraio 2026 - domenica
ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

L'uno per l'altro

Oggi siamo invitati a celebrare i valori dello sport, riletti alla luce del Vangelo.

La proposta della Diocesi di Milano per il periodo delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali si chiama **"For Each Other"**, cioè **l'uno per l'altro**.

Il **Consiglio pastorale diocesano**, riunito insieme all'Arcivescovo Mario Delpini nella sessione del 22-23 novembre 2025, **ha riflettuto sul valore dello sport per le nostre comunità**, richiamando la responsabilità di custodire nello sport la dignità della persona, lo stile delle relazioni e il bene della comunità.

Ne è nato un **documento intitolato: "Sport, vita cristiana e missione"**.

Il Consiglio pastorale diocesano ha chiesto che questo documento **venga condiviso con le comunità della Diocesi**.

Ne riportiamo di seguito un ampio stralcio:

«Lo sport è una ricchezza insospettata riguardo al coinvolgimento delle persone: giocatori, società, volontari, famiglie, con una diffusione capillare nei nostri oratori. **L'ampiezza e l'attrattiva dell'attività sportiva non possono non interessare la missione della Chiesa.**

Siamo convinti che al centro dell'attività sportiva ci debba essere la persona, riconosciuta nella sua dignità unica e inviolabile, da accompagnare nella sua crescita umana e spirituale, rispetto alla quale **l'attività sportiva**, pur in tutta la sua ricchezza di aspetti, **è mezzo e non fine**.

È importante che questo obiettivo e questo orizzonte siano acquisiti sia da chi pratica lo sport sia da allenatori, dirigenti, genitori, volontari. La comunità parrocchiale ha da spendere in questo la sua responsabilità educativa cristianamente ispirata, proprio per tenere alta l'attenzione a ogni persona nella sua integralità.

Data questa premessa fondativa seguono alcune attenzioni programmatiche:

1. Riportare lo sport pienamente nell'ambito dell'azione pastorale.
2. Rilanciare il Patto educativo.



segue sulla terza facciata

Appuntamenti in Comunità Pastorale

Si ricorda che per il **PELLEGRINAGGIO A FATIMA** da lunedì 25 a giovedì 28 maggio ci sono ancora posti disponibili. Le iscrizioni sono aperte presso la segreteria parrocchiale di Carnate.

Venerdì 27 febbraio alle 21:00 a Carnate, presso la chiesa della stazione siamo invitati al **primo incontro del QUARESIMALE 2026: gli incontri di Gesù nei Vangeli domenicali**.

Sabato 14 e domenica 15 marzo l'Arcivescovo di Milano, S. E. mons. Mario Delpini sarà in **visita pastorale** presso le Parrocchie della nostra comunità. Iniziamo a prepararci desiderando e pregando per questo incontro con il pastore della nostra Chiesa.

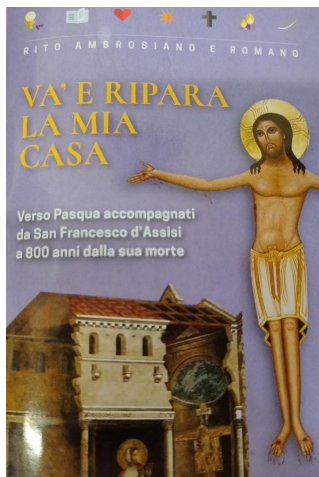
Avvisi parrocchiali

martedì 17 febbraio alle ore 21:00 presso la cappella dell'oratorio di Velate **INCONTRO DI PREGHIERA "PROVOCATI AD ESSERE ORIGINALI"** proposto dalla Caritas della comunità pastorale.

SABATO 21 e DOMENICA 22 febbraio
PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

IMPOSIZIONE DELLE CENERI
al termine delle celebrazioni

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA



PER GLI ADULTI
da prendere
in fondo alla chiesa

AI RAGAZZI

verrà consegnato
dai catechisti
il disco rotante
della Quaresima



continua dalla prima facciata

3. Rafforzare la comunità educante.
4. Investire nella formazione a tutto campo.
5. Valorizzare i soggetti formativi
6. Rafforzare e/o riannodare la comunicazione tra società sportive e comunità cristiana (consigli pastorali, oratori).
7. Promuovere una cultura dello sport attenta alle persone.
8. Creare ponti con altre realtà sportive del territorio.
9. Gestire gli spazi sportivi con attenzione alle strutture.

Riportare lo sport pienamente nell'ambito dell'azione pastorale significa **riconoscere lo sport come spazio privilegiato di crescita personale e comunitaria**, alla pari dei progetti educativi della nostra comunità cristiana. Non si tratta di fare più sport, ma di **vivere lo sport come esperienza personale e condivisa**, che coinvolge tutta la comunità e non solo poche figure tecniche.

Buone pratiche educative nascono quando oratorio e società sportiva condividono visione, linguaggi e obiettivi.

Lo sport è un linguaggio che educa corpo, mente e spirito. Si promuovono "la cultura della cura", **il rispetto delle regole, del limite e della gratuità**; si contrastino i modelli competitivi esasperati attraverso la testimonianza di un modo diverso di vivere lo sport, nel quale il risultato non è negato ma è subordinato al bene delle persone, delle relazioni e della comunità. Si agisca con forza per contrastare una pratica malata dello sport che si evidenzia, per esempio, nel doping e nel rischio di abusi.

La missione educativa della Chiesa può generare alleanze significative. Si propone di attivare collaborazioni con associazioni sportive locali che condividano attenzione alla centralità della persona; partecipare a reti territoriali di promozione sportiva ed educativa; valorizzare gli spazi di confronto con amministrazioni, scuole e realtà civili. Un soggetto con funzione "ponte" tra parrocchia e mondo sportivo extraparcchiale può essere l'Assemblea Sinodale Decanale.

Gli impianti sportivi sono luoghi di relazione e accoglienza: la loro cura dice lo stile della comunità. Occorre promuovere una progettualità qualificata e autorevole delle strutture sportive (quali riqualificare, quali accorpate, quali destinare a utilizzi differenziati in un'ottica di economia di scala), attraverso delle linee guida diocesane e l'intervento di figure competenti a riguardo. Il criterio della sostenibilità economica sia affiancato da una visione pastorale condivisa».